

Conti deposito, ecco chi offre di più

di [Gianluca De Mayo](#)

Gli esperti invitano a non guardare solo i rendimenti. Occhio a condizioni di svincolo.



Sarà perché l'economia italiana (forse) sta dando qualche piccolo segno di ripresa. Sarà perché i rendimenti dei titoli di Stato italiani a 12 mesi viaggiano intorno all'1,7% lordo. Fatto sta che i conti deposito dall'inizio dell'estate stanno vivendo un vero e proprio boom. «Negli ultimi mesi c'è stato un atteggiamento diverso da parte delle banche che ha invogliato i risparmiatori ad utilizzare un conto deposito», spiega Lorenzo Bacca responsabile Business Unit prodotti finanziari di Facile.it, un portale che mette a confronto polizze, mutui e conti deposito. «Le banche», continua Bacca, «dovendo riequilibrare molto di più i loro bilanci patrimoniali, hanno fortemente ridotto le concessioni di credito, puntando ad avere spread nei mutui che fossero il più bassi possibile. Adesso, dovendo riequilibrare il portafoglio, tutto ciò che è concessione di credito non è visto di buon occhio e stiamo assistendo a una corsa al rialzo degli spread sui mutui, controbilanciato dalla corsa alla raccolta. Tutto questo si traduce nell'offrire rendimenti sui depositi dei risparmiatori sempre più elevati».

RENDIMENTI SUPERIORI AI BOT, MA ATTENZIONE NON TUTTI CONSENTONO LO SVINCOLO. Del resto i numeri



Lorenzo Bacca

parlano da soli. Come spiega Maurizio Sella, amministratore delegato di Smartika, società specializzata nell'erogazione di prestiti personali, «i conti deposito, vincolati a 12 mesi, offrono attualmente rendimenti

che oscillano dal 2% al 3,70%. I Bot a 12 mesi sono invece stati collocati al 1,69% (1,47% netto), mentre quelli trimestrali allo 0,70% (0,6125%)».

Attenzione però, non è tutto oro quello che luccica. Il concetto di conto deposito può essere molto ampio. Sul mercato italiano c'è una quantità infinita di prodotti, ognuno diverso dall'altro. «Ci sono conti», spiega Bacca, «che non presentano vincoli sulle somme depositate, dando comunque rendimenti piuttosto elevati, soprattutto se rapportati a quelli di un conto corrente tradizionale, prossimo allo zero». Bacca fa l'esempio di Bipielle Banca che offre forme di deposito libero remunerando le giacenze a tassi mediamente piuttosto elevati. «Tuttavia ci sono prodotti, il più classico e il primo a farlo è stato CheBanca! che già al momento della sottoscrizione del vincolo ti dà già gli interessi anticipati. Altre come Ing Direct con Conto Arancio te li danno alla scadenza del vincolo. Ci sono prodotti come quello di Banca Sistema che offre rendimenti tra i più elevati del mercato con Sì Conto che però ha il problema che le somme svincolate prima della scadenza diventano infruttifere, cioè non producono alcun rendimento. Altre, come CheBanca o Ing Direct in caso di svincolo ti offrono il rendimento base, tendenzialmente abbastanza allineato al tasso Bce».

Ci sono poi altri conti deposito, come quello di Banca Ifis, il Rendimax, che non permettono lo svincolo. «Cioè», spiega Bacca, «se ti sei impegnato a depositare quelle somme, non puoi avere il denaro fino alla scadenza. Oppure la stessa Banca Ifis offre un altro prodotto che permette lo svincolo con preavviso. In poche parole oggi avviso la banca e tra un certo numero di giorni posso avere il denaro che intendo svincolare».

RISPARMIATORI PRIGRI. NON C'È SOLO IL RENDIMENTO. DIVERSIFICARE LA DURATA. Insomma di conti ce n'è per tutti i gusti. Quello che conta, sottolineano gli esperti interpellati da *Economiaweb.it*, è «verificare sempre le condizioni di svincolo delle somme». «Il problema è che il consumatore si deve tutelare sulle condizioni di svincolo delle somme, atteggiamento che non tutti i consumatori hanno», sottolinea Bacca. «Bisogna diversificare il deposito per fasce di importo e durata. Se ho 20mila euro, devo spezzettare il deposito in tagli da 5mila euro, magari diversificando le durate. In questo modo, se ho una spesa imprevista, non intacco tutto il capitale depositato abbattendone il rendimento».

Sul mercato italiano, di questi tempi la concorrenza è elevatissima. E l'investitore medio, spesso, guarda solo al rendimento senza curarsi delle condizioni che accetterà.

Il consiglio degli esperti è invece quello di essere sempre consapevoli di quello che si compra e di non affidarsi sempre e solo ai marchi più noti. «Anche marchi meno forti come Banca Sistema o Bccforweb, una banca di credito cooperativo locale», continua l'esperto di Facile.it, «offrono rendimenti più elevati per compensare la differenza in termini di notorietà e di marchio e così facendo riescono a catturare l'interesse di una buona percentuale di pubblico».



Pier Alberto Furno

I DIFETTI DEI CONTI DEPOSITO. C'è poi il problema che i conti deposito mal si prestano all'investimento di grosse somme di denaro. Si rischia di immobilizzare negli istituti il capitale per un certo periodo di tempo senza realizzare rendimenti che invece si potrebbero ottenere con altre forme di investimento.

«Per somme importanti», sottolinea Pier Alberto Furno, ceo di Nemesis Am, «un investitore non può pensare che uscendo dai mercati finanziari e mantenendo una certa liquidità sia al riparo dai rischi. Resta, infatti, il rischio della “controparte bancaria” e anche quello legato a certi fondi monetari che

potrebbero essere esposti a rischi sovrani nel cercare un po' di rendimento».

Per merito del fondo interbancario, il conto deposito si conferma dunque un prodotto sicuro. L'investitore ha dunque due scelte davanti a sé: scegliere un prodotto svincolabile ma dai rendimenti più bassi o dirigersi verso un prodotto più rigido ma certamente più redditizio.

Rendimenti oltre il 5% su prodotti vincolati a 3 anni.

«I rendimenti migliori variano nel tempo e variano in funzione di una serie di variabili fra le quali le più importanti sono la disponibilità a vincolare i soldi e la durata dell'eventuale vincolo che si è disposti ad accettare», spiega Manfredi Urciuoli, Direttore Marketing di ConfrontaConti.it. «Attualmente sui prodotti non vincolati è possibile ottenere tassi superiori al 4% (che arrivano fino al 4,60% per prodotti come Eurodeposit di PrivatBank). In caso si fosse poi disposti a vincolare il denaro si potrebbero trovare molte banche che offrono tassi pari o superiori al 4%, ed in caso di vincoli di durata superiore a due anni si può raggiungere il 5% (Banca Sistema offre addirittura il 5,40% su vincoli di 3 anni). Il consiglio per i risparmiatori è di confrontare le condizioni offerte dai prodotti presenti sul mercato, magari aiutandosi con un comparatore».

<http://www.economiaweb.it/conti-deposito-ecco-chi-offre-di-piu/>



ConfrontaConti.it[®]

Più scelta, più risparmio

www.confrontaconti.it

Conti alle migliori condizioni!

ConfrontaConti ti permette di confrontare le offerte di conti deposito e conti correnti delle principali banche.

Consulenza gratuita ed indipendente.

Scopri tutti i vantaggi di ConfrontaConti

- ✓ Comparazione **trasparente** dei conti bancari
- ✓ Servizio **gratuito**, attivo dal 2009
- ✓ **Confronti conti correnti, conti deposito e carte conto**
- ✓ **Più di 40 banche** confrontate online



**RICHIEDI ONLINE IL TUO
CONTO E RISPARMIA** >

ALTRI MARCHI
DEL GRUPPO



MutuiOnline.it



PrestitiOnline.it



segugio.it

ConfrontaConti è un servizio di Centro Finanziamenti S.p.A.
Iscrizione el. intermediari finanziari ex art. 106 T.U.B. n° 37163,
Iscrizione R.U.I. sez. E n. E000245502 presso IVASS, P. IVA 04928320961
Centro Finanziamenti S.p.A. fa capo a Gruppo MutuiOnline S.p.A.,
società quotata al Segmento STAR della Borsa Italiana.